

Il Collegio IPASVI di Grosseto istituisce il Gruppo di lavoro della libera professione infermieristica che si articolerà secondo il presente regolamento approvato dal Consiglio Direttivo in data 25/02/2013 con Delibera n. 17 e sottoposto al parere della FNC IPASVI in data 28/02/2013

## FINALITA'

Scopo del gruppo è quello di riunire i liberi professionisti della Provincia di Grosseto dando loro modo di utilizzare la sede del Collegio IPASVI per le loro riunioni e veicolare il confronto capillare in merito alle problematiche, alle iniziative e alla discussione inerenti la libera professione nella convinzione che una rete compatta, unita e organizzata possa contribuire alla riflessione critica e alla crescita professionale. In un momento i cui i contenuti professionali, fiscali, previdenziali sono in costante mutamento vi è la necessità che il collegio ipasvi si affidi al ragionamento di chi la libera professione la esercita quotidianamente per farsi poi loro portavoce nelle sedi e nei modi opportuni. Sarà quindi possibile instaurare un processo comunicativo proattivo tra il Collegio e i liberi professionisti con modalità più veloci, più organizzate e più capillari piuttosto che interagire di volta in volta con il singolo collega che pone richieste ed interventi al Collegio stesso. Il Gruppo di lavoro non deve necessariamente produrre quesiti di intervento al Collegio, ma può funzionare autonomamente nella promozione dell'attività professionale che nasce proprio dal confronto interno. In nessun caso il Gruppo di lavoro rappresenta il Collegio IPASVI, né può parlare in sua vece, né può utilizzare il logo del Collegio. Ogni decisione che vedrà coinvolto il Collegio dovrà passare dal gruppo di lavoro al Consiglio Direttivo con apposita delibera in seno al Consiglio stesso.

## INDIRIZZI DI LAVORO

Il Collegio IPASVI di Grosseto potrà chiedere al gruppo di lavoro di contribuire alla crescita professionale attraverso mandati specifici. Si ponga ad esempio la creazione di un vademecum aggiornato e puntuale per l'esercizio della libera professione da mettere a disposizione degli iscritti, lavorare ad uno statuto coerente con le disposizioni di legge e deontologiche al rapporto con i colleghi, con i clienti, alle disposizioni per l'esercizio in forma individuale, costituzione di studi associati, norme anti trust. Affidare la missione ad un membro del gruppo di partecipare ad un convegno particolarmente significativo, individuare forme di convenzione utili al libero professionista, supportare convegni o corsi di formazione specifici

## SUPPORTO DEL COLLEGIO IPASVI

Il Collegio IPASVI mette a disposizione del Gruppo di lavoro la sala riunioni, un computer portatile ed eventuale cancelleria nonché utilizzo della fotocopiatrice. Il Portale [www.ipasvigrosseto.it](http://www.ipasvigrosseto.it) alla sezione vetrina liberi professionisti potrà essere utilizzato per tutte le comunicazioni, i documenti e le iniziative inerenti l'attività del gruppo di lavoro se queste non contrastano con i mandati istituzionali del Collegio stesso.

## COSTITUZIONE e ORGANIZZAZIONE INTERNA

Il Gruppo di lavoro è costituito esclusivamente dagli infermieri liberi professionisti della Provincia di Grosseto iscritti al Collegio IPASVI di Grosseto nonché dai consiglieri referenti la libera professione la cui presenza è auspicabile ma non necessaria. L'appartenenza al gruppo avviene su base volontaria con esplicita richiesta al Collegio IPASVI di Grosseto. Volontaria è anche l'uscita dal gruppo stesso con esplicita richiesta al Collegio IPASVI di Grosseto. Il Collegio IPASVI di Grosseto si limita a tenere la lista aggiornata dei facenti parte il gruppo. All'interno del gruppo di lavoro viene individuato un referente attraverso dichiarazione di voto aperta. Il Presidente del Collegio IPASVI di Grosseto è libero di sciogliere il gruppo quando ne ravveda la necessità per gravi conflittualità interne.

## COMPITI DEL REFERENTE

Il referente ha esclusivamente il compito di funzionare da tramite diretto tra il Gruppo di Lavoro ed il Consiglio Direttivo. Il referente avrà gli indirizzi utili dei componenti il gruppo di lavoro e convocherà e organizzerà le giornate di incontro. Il referente non ha autorità maggiori in seno alle decisioni da intraprendere né rappresenta il responsabile professionale ma solo organizzativo, così come non viene meno il diritto di ogni componente di instaurare un rapporto singolo con il consiglio direttivo stesso. La sala riunioni andrà quindi fissata dal referente in accordo con gli orari di segreteria o, fuori dagli orari di segreteria, in accordo con un referente la libera professione per la consegna e riconsegna delle chiavi. L'occupazione della sala per corsi formativi, consigli direttivi o riunioni delle cariche ha comunque la precedenza.